

Indice

Abbreviazioni 9

Premessa 11

CAPITOLO I

I PRINCIPI GENERALI DI PROCEDURA TRA PROCESSO INTERNO E PROCESSO INTERNAZIONALE

1. I principi generali di procedura nella teoria generale del processo. Comparazione tra i modelli processuali diffusi nelle diverse «famiglie giuridiche» e controversa enucleazione di principi comuni 15
2. Il processo internazionale. Elementi caratteristici che lo differenziano dal processo interno 24
3. I principi generali di procedura affermatasi nella prassi arbitrale. Tentativi di codificazione e fallimento del progetto di convenzione elaborato dalla Commissione di diritto internazionale 33
4. I principi generali del processo internazionale. Brevi cenni introduttivi 42

CAPITOLO II

PRINCIPI GENERALI DI DIRITTO, PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO E CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

1. I principi generali di diritto nell'ordinamento internazionale. Problematico inquadramento teorico dei principi ed incipienti lavori della Commissione di diritto internazionale 47
2. L'art. 38, par. 1, lett. c) dello Statuto della Corte: natura e funzione dei «principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili» 56

- | | |
|---|----|
| 3. La controversa esistenza di «principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili» di natura procedurale | 63 |
| 4. Limitata applicazione dell'art. 38, par. 1, lett. c) dello Statuto nella giurisprudenza della Corte ed irrilevanza, anche in materia processuale, dei principi generali di diritto comuni agli ordinamenti statali | 68 |
| 5. Caratteristiche del processo celebrato davanti alla Corte e fonti di diritto processuale applicabili. Autonomia regolamentare e potere ordinamentale della Corte | 74 |
| 6. Il contributo della Corte allo sviluppo del diritto processuale internazionale. Le funzioni di accertamento, interpretazione e creazione del diritto | 82 |

CAPITOLO III

I PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO NELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

- | | |
|--|-----|
| 1. Il fondamento consensuale della giurisdizione contenziosa. Interpretazione ed applicazione del principio del consenso e sua rilevanza ai fini dell'intervento dello Stato terzo | 87 |
| 2. Il principio della <i>compétence de la compétence</i> : verifica della competenza principale della Corte ed applicazione del principio in caso di eccezioni preliminari, indicazione di misure cautelari e non comparizione | 103 |
| 3. L'autonomia della Corte nella rilevazione del diritto internazionale applicabile. Interpretazione ed applicazione del principio generale <i>jura novit curia</i> | 115 |
| 4. Il contributo della Corte all'affermazione di principi generali in materia di prove. Interpretazione ed applicazione del principio <i>onus probandi incumbit actori</i> | 120 |
| 5. Il dovere della Corte di non pronunciarsi su questioni non sollevate dalle parti. Interpretazione ed applicazione del principio <i>non ultra petita</i> | 135 |
| 6. Gli effetti vincolanti e definitivi della sentenza della Corte. Interpretazione ed applicazione del principio della <i>res judicata</i> . Il valore dei precedenti giudiziari nella giurisprudenza della Corte | 139 |

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DELLE PARTI
NELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE INTER-
NAZIONALE DI GIUSTIZIA

1. La nozione di «parte» nel processo internazionale. La prassi della Corte internazionale di giustizia. Lo status di «parte» dello Stato assente e del terzo interveniente 155
2. La competenza *ratione personae* della Corte ai sensi dello Statuto. Vicende legate allo *status* di Membro delle Nazioni Unite e legittimazione processuale: il caso della Jugoslavia 161
3. Natura e contenuto del principio di uguaglianza delle parti. Garanzie processuali e rispetto del principio *audi alteram partem*. Rapporto tra equo processo e «parità delle armi» 170
4. Uguaglianza delle parti e composizione della Corte: la designazione del giudice *ad hoc*. Controversa applicabilità dell'istituto in caso di intervento 179
5. Le garanzie processuali in materia di procedura e prova. La prassi delle consultazioni sulle questioni di ordine procedurale e principio del contraddittorio 187
6. Il principio *audi alteram partem* e la procedura *in absentia*. Le garanzie processuali a tutela della parte non comparente 197

CAPITOLO V

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI DEL PRO-
CESSO NEI PROCEDIMENTI CONSULTIVI DELLA
CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

1. La progressiva assimilazione della procedura consultiva a quella contenziosa 209
2. Applicazione del principio del consenso e discrezionalità della Corte in ordine all'opportunità di rendere un parere consultivo su questioni giuridiche pendenti tra Stati 212
3. Brevi cenni sull'applicazione dei principi generali *jura novit curia, non ultra petita* e *onus probandi incumbit actori* 218
4. Interpretazione ed applicazione del principio di uguaglianza delle parti 221

4.1. Le «parti» nella procedura consultiva. Il ruolo degli Stati e degli individui nei procedimenti consultivi aventi efficacia vincolante	221
4.2. La designazione del giudice <i>ad hoc</i> nei procedimenti consultivi che riguardano una questione giuridica pendente tra Stati	224
4.3. Applicazione del principio <i>audi alteram partem</i> alla procedura consultiva dedicata alla revisione delle sentenze dei tribunali amministrativi internazionali. Originalità delle soluzioni processuali adottate dalla Corte per garantire la «parità delle armi»	228
<i>Conclusioni</i>	239
<i>Bibliografia</i>	243
<i>Giurisprudenza</i>	269